



15 077

3

AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

data 15/10/2013

SEEL. AREA 35/10/13

Servizio +

Il Commissario

Roma, 15 ottobre 2013

REGIONE UMBRIA - Giunta regionale -

Prot. ENEA/2013/52368/UCREL-IST

Prot. Entrata del 15/10/2013

0138452

classifica: VI.5

Dr.ssa Catuscia Marini
Presidente
Regione Umbria



Prerogative
C. 2-5
2013/11
f. 10

Oggetto: Smart Specialisation Strategy

Caro Presidente,

Dr. Pr...

come lei è certamente a conoscenza, le Normative Europee riguardanti il nuovo periodo di Programmazione 2014-2020 chiedono alle Regioni Italiane (mediante la cosiddetta "Smart Specialisation Strategy") una definizione *ex ante* degli ambiti tematici per lo sviluppo locale a cui si vuol dare la priorità e degli stakeholders da coinvolgere.

ENEA, Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, segue con grande attenzione il processo di definizione in corso riconoscendone l'alta strategicità soprattutto in relazione al futuro orientamento della Commissione Europea che mira a porre in forte sinergia e complementarietà i fondi nazionali, quelli Europei assegnati tramite il nuovo programma Horizon 2020 e i Fondi Strutturali, per il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

In questi ultimi anni, ENEA ha fortemente investito su un rilancio delle proprie attività in Europa con risultati lusinghieri e di grande impatto in numerosi settori chiave della ricerca. Ad oggi il nostro portafoglio comprende più di 150 progetti finanziati dalla Commissione con un rateo di successo vicino al 30% e oltre 40 milioni di Euro di finanziamenti ottenuti per le nostre attività. In questi progetti è forte la presenza di imprese e amministrazioni locali della Regione Umbria, che ci piacerebbe rafforzare nella prossima programmazione con un'azione congiunta anche di tipo infrastrutturale.

Un sempre più efficace uso dei Fondi strutturali e una migliore partecipazione ad Horizon 2020 rappresentano le nostre nuove sfide e mi rendo conto che, per un convincente posizionamento, non si può prescindere da un forte rapporto sinergico con le Regioni Italiane che rappresentano in questo quadro il soggetto principale per la definizione delle priorità e strategie.



E' pertanto in quest'ottica che mi sembra opportuno offrirle, laddove non già attiva, la nostra collaborazione nella definizione delle aree di specializzazione della Regione Umbria.

In particolare, avendo analizzato con attenzione i primi ambiti tematici da voi definiti, ritengo che le competenze di ENEA possano portare un significativo contributo rispetto a:

- Trasferimento e implementazione di tecnologie ambientali a supporto della sostenibilità e competitività del sistema produttivo umbro;
- Valorizzazione del territorio sia per l'aspetto legato al paesaggio sia per quello relativo ai beni culturali;
- Energie rinnovabili e efficienza energetica;
- Cambiamenti climatici, controllo e salvaguardia dell'ambiente e tutela dei beni culturali;
- Integrazione delle reti tecnologiche, smart grid e smart technologies;
- Turismo sostenibile.

Mi peimetto inoltre di evidenziare che potrebbe essere utile valutare con attenzione anche potenzial: investimenti infrastrutturali che, partendo dalla conoscenza sviluppata negli anni grazie al nostro Centro di Consulenza Energetica Integrata già presente presso sul vostro territorio, portino ad un eventuale rafforzamento della presenza di ENEA (in complementarietà con gli attori locali e con gli altri centri ENEA Italiani).

Tale presenza porterebbe un rafforzamento delle capacità e dei temi di ricerca con conseguente accelerazione dei processi di innovazione della Regione Umbria e conseguente generazione di quelle ricadute in termini occupazionali che tutti auspichiamo.

Al fine di costruire un contesto fattivo di collaborazione su quanto fin qui espresso, sono pertanto a chiederle la indicazione di un contatto della sua struttura che possa utilmente interfacciarsi con il referente ENEA per la sua regione da me individuato tra i miei responsabili di struttura.

Sarei infine molto lieto di poterla incontrare personalmente in una data di comune disponibilità (magari in occasione di una sua venuta a Roma) per approfondire quanto detto e meglio definire il contesto di collaborazione tra ENEA e la sua Regione.

Giulio Lelli

Lelli
Giovanni Lelli